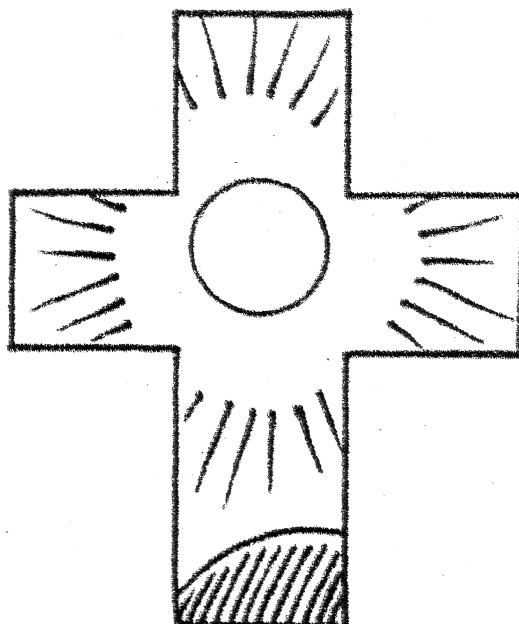


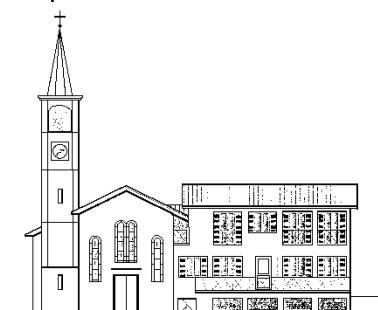
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

Domenica di Pasqua



**... EGLI DOVEVA
RISORGERE DAI MORTI**

Giovanni 20, 9



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

31 marzo

12

Preghiera

di Roberto Laurita

Quel mattino la prima ipotesi
è quella di Maria Maddalena:
“Hanno portato via il Signore dal sepolcro
e non sappiamo dove l’hanno posto!”.
Siamo nell’orizzonte del venerdì santo,
nel dolore del lutto
di fronte ad una morte ineluttabile,
ad una sconfitta cocente.

Tutto si è svolto così rapidamente!
La tua cattura, Gesù, nell’orto degli ulivi,
il tuo giudizio e la condanna,
l’esecuzione sul Calvario,
il tuo corpo deposto in un sepolcro
in tutta fretta, mentre incombe
il riposo del sabato ...
Nel cuore non c’è posto
che per la tristezza e lo smarrimento ...

Quel mattino quando Pietro e Giovanni
si recano di corsa al sepolcro
li attende una tomba vuota,
i teli posati a terra,
il sudario avvolto in un luogo a parte.
Ed è proprio lì che il cuore
di Giovanni, l’apostolo amato,
si apre alla risurrezione e alla fede.

Ti ha seguito, Giovanni, fino in fondo.
Proprio lui, il più giovane,
è rimasto con te, vicino a te
fino ai piedi della croce,
assieme alla Madre tua.
E ora, lui che si è lasciato guidare dall’amore,
considera l’accaduto con occhi diversi
e riconosce l’azione di Dio.

DANZARE LA VITA

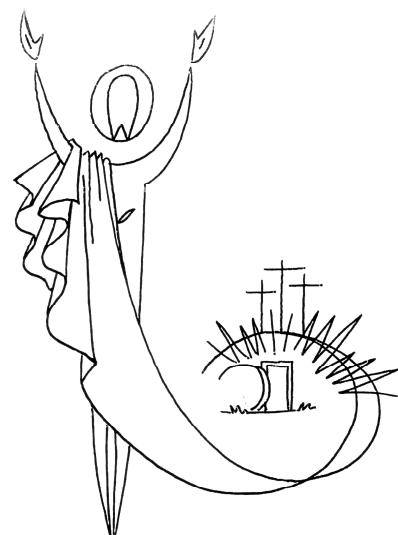
(Lc. 24,1-12; Gv. 20,1-9)

Nella solenne Veglia della notte e nella Domenica di Pasqua i cristiani celebrano la vittoria di Gesù sulla morte, l'evento stupendo della Risurrezione! Non ci sono parole capaci di esprimere in modo esaustivo la grandezza e la bellezza di questo mistero: solo la fede può aiutarci ad entrarvi, più che a spiegarlo. In verità, già da tempo ci siamo entrati, attraverso il Battesimo, ma non sempre siamo in grado di esprimere questa consapevolezza nella vita. La nostra vita è costellata molto più da segni di morte che di risurrezione e allora ci chiediamo increduli se davvero Gesù è risorto. Viviamo in una società che ci nasconde in continuazione la morte, dandoci quasi l'illusione che non esista, ma di fatto non è in grado di farci gustare segni di vera risurrezione: tutto è tremendamente ripetitivo e privo di novità. L'unica buona notizia, che è la vittoria di Gesù sulla morte, viene tacita, non se ne parla, e così siamo spinti ad una vita senza speranza, priva di mordente e brillantezza. Il compito del cristiano è quello del titolo: **“danzare la vita”**, affrontare la vita quasi come a passo di danza, con la consapevolezza che Gesù è davvero Risorto! Sappiamo della difficile crisi economica, sappiamo della dilagante corruzione, siamo al corrente della violenza diffusa e dei valori sempre più assenti, ma, proprio per questo, il cristiano non deve nascondersi, anzi, deve buttarsi con tutta la sua fede nel Signore risorto per portare speranza, fiducia e gioia di vivere. Cristo risorto non ha tolto il male dal mondo, ma lo ha vinto alla radice, opponendo al-

la prepotenza del male, l'onnipotenza del suo Amore. Ascoltiamo l'invito dei due uomini alle donne, accanto al sepolcro: ***"Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto"***. La morte è vinta per sempre, è iniziata una nuova creazione. Lasciamo che questo evento di Risurrezione trasformi tutta la nostra vita. Guardiamo a Gesù Crocifisso e Risorto: il dolore della Croce si è tramutato nella gioia della Risurrezione! E' vero, la nostra carne è profondamente segnata dal dolore e dalla morte, ma porta in sè lo spirito della vita che rimetterà a posto ogni cosa. Corriamo anche noi incontro al Risorto, come Maria di Mägdala, come Pietro e Giovanni: ***"Correvano insieme tutti e due..."*** e crediamo che davvero Gesù è risorto, la morte non ha più alcun potere su di Lui. Buona Pasqua a tutti!

Don Pietro

*La redazione
del Bollettino
augura
Buona
Pasqua*



SALUTANDO PADRE JOSEPH

Domenica scorsa Padre Joseph ha celebrato anche a Ramate la S. Messa di commiato alla popolazione. Numerose le persone che hanno partecipato, più un folto gruppo di chierichetti che ha aiutato nella celebrazione, mentre la corale ha accompagnato la S. Messa con grande competenza e preparazione. Durante la preghiera dei fedeli alcuni bambini hanno voluto leggere frasi di ringraziamento che avevano preparato loro personalmente, e con le quali hanno voluto dimostrare simpatia, affetto e gratitudine a Padre Joseph per questi tre anni di servizio, in gran parte dedicato alle piccole e giovani generazioni.

Dopo la celebrazione il ritrovo nel locale sottostante la casa parrocchiale dove è stato preparato un buffet cui hanno partecipato numerose persone .

Ancora una volta vogliamo esprimere il nostro GRAZIE a Padre Joseph per questi anni di servizio nella nostra comunità ed augurare sempre un “BUON CAMMINO” con la speranza, come hanno chiesto i nostri bambini, di portarci in India nel suo cuore, mentre noi adulti aggiungiamo di ricordarci anche nella preghiera.

Con amicizia e gratitudine da parte di tutti.

Doro

24/03/13 - Dalla Costa d'Avorio

Auguri di Pasqua

Ciao a tutti.

Tra una cosa e l'altra mi fermo un istante: vorrei mandarvi il mio augurio di Pasqua, la festa più importante dell'anno per noi cristiani, e proprio per questo mi piacerebbe scrivervi una riflessione di "fede", che spero accetteranno di buon grado anche coloro che non sono molto praticanti!

Come ogni anno mi sembra strano pensare alla resurrezione sapendo che siamo all'inizio della settimana santa, e che prima di quella gioia vivremo il giovedì, il venerdì, il sabato santi.

Pasqua... resurrezione... la vita che vince la morte, il bene sul male.

Ma la morte non è forse anche vivere da egoisti e soli? Chi ne è contento? E allora, leggevo qualche tempo fa, non è già vita prendere un catino per lavare i piedi?

‘Girare il mondo con quel recipiente sotto il braccio, guardare solo i talloni della gente; e a ogni piede cingermi l'asciugatoio, curvarmi giù, non alzare mai gli occhi oltre i polpacci, così da non distinguere gli amici dai nemici.’

Dare la vita per i nemici: neanche per gli amici ci riusciamo!!! Gesù ci conosce, e mi sembra ci dica: comincia dal catino, piegati – alla croce ci penso io – e dopo quel gesto si siede e condivide con i suoi amici il cibo, ma in fondo resta sulla stessa scia, ci dà un programma di vita: ‘prende

il pane, lo benedice, lo spezza, lo distribuisce' e ci chiede di ripetere questo gesto per ricordarci di Lui, del suo esempio, del suo lavare i piedi.

La vita che vince l'egoismo non passa forse per lì?

Prendere la nostra vita, benedirla, spezzare il nostro io per offrire quello che siamo, il buono che è in noi, il nostro amore per gli altri.

E spezzare il nostro io significa un po' prendere la croce, perchè non è facile!

Eppure così vince la vita!

E qui ad Ananda ho toccato con mano che se non spezzo un po' del mio io, un po' della mia severità, per andare incontro al diverso, per lavare i piedi invece che farmeli lavare (in quanto 'capo' in diverse attività), trovo chiusura, tensione, tristezza, e non certo la gioia che è vita.

E allora chiedo al Signore di aiutarmi a caricarmi della croce, perchè la gioia della resurrezione passa di lì, ed è vero!

Una croce che mi ricordi che se amo io per prima, se faccio dei piccoli gesti verso chi mi è accanto, allora forse anche lui mi risponderà 'a tono', e ci avremo guadagnato in due, e ci avremo guadagnato in molti... i tanti che sono affianco a noi due!

E allora sarà la Pasqua, una grande festa!

Ovunque viviamo funziona così, non solo ad Ananda!

Buona settimana santa a tutti e buona Pasqua,

Michy

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 31 marzo PASQUA DI RISURREZIONE

ore 9.30 Montebuglio: S. M. per le intenzioni della popolazione.
ore 10.30 Ramate: S. M. per Fino Gagliardi.
ore 18.00 Ramate: S. Messa.

Lunedì 1 aprile DELL'ANGELO

ore 10.30 S. M. per Fiorenzo e Maria Olimpia Gemelli.

Martedì 2 aprile SAN FRANCESCO DA PAOLA

ore 18.00 S. M. per Vito e Donato Gioiosa.

Mercoledì 3 aprile SAN RICCARDO

ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 4 aprile SANT'ISIDORO

ore 18.00 S. M. per De Paola Caterina. (1° anniversario)

Venerdì 5 aprile SAN VINCENZO FERRER

ore 18.00 S. M. per Daniele.

Sabato 6 aprile SAN PIETRO DA VERONA

ore 19.00 Gattugno: S. M. per Teodoro Zucchi.

Ramate: S. M. per Evelina, Edo e Severino.

Domenica 7 aprile II° DOMENICA DI PASQUA - DELLA DIVINA MISERICORDIA

ore 9.30 Montebuglio: S. M. per Bruno e Antonietta.

ore 10.30 Ramate: S. M. in onore della Divina Misericordia.

Per le intenzioni della famiglia Amisano.

ore 18.00 Ramate: S. M. per Ferraris Eugenio e Adriana.

AVVISI

Martedì 2 aprile alle ore 20.45

Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Giovedì 4 aprile alle ore 15.30

Per i ragazzi/e delle Medie non c'è catechismo.

Venerdì 5 aprile alle 15.30

Per i bambini/e delle Elementari di Ramate non c'è catechismo.

OFFERTE

Alla Chiesa in memoria di Sulis Ciro € 300.

Lampada € 5